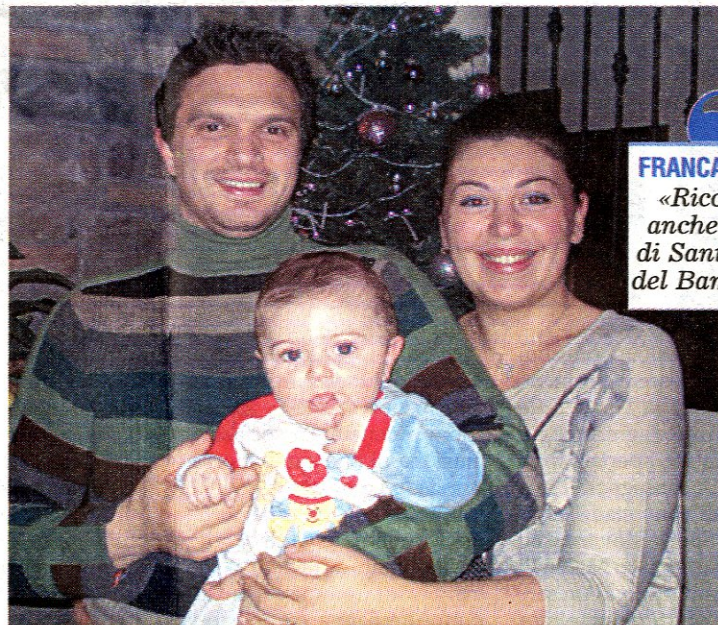


Giorgio Gelosa ed Eleonora Pelucchi con il piccolo Andrea scelti come protagonisti per la Sacra rappresentazione

Presepe Vivente nel segno della famiglia

Carate - "Si è fatto a noi familiare". Questo lo slogan del presepe vivente di Agliate, una bella iniziativa che si ripete da ben 36 anni nel vecchio borgo. Un evento organizzato dalle parrocchie caratesi, dal movimento di Comunione e Liberazione con la collaborazione di Avsi, l'associazione di volontariato internazionale. Oltre 300 le comparse che prenderanno parte alla sacra rappresentazione che si svolgerà lunedì 26 dalle ore 15 alle 17,30 e sarà allestita accanto alla basilica romanica. Il tema di quest'anno non è stato scelto a caso: la Chiesa ambrosiana si sta preparando al VII incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Milano il prossimo anno e vedrà la presenza di papa **Benedetto XVI**. E la famiglia per eccellenza non può essere che quella di Gesù con Maria e San Giuseppe. Ma gli organizzatori del presepe hanno voluto porre l'accento anche su un'altra famiglia

speciale. "Sul piazzale della basilica romanica un quadro ricorderà la famiglia di **Luigi e Zelia Martin**, genitori di **Santa Teresina del Bambin Gesù**, grazie alla cui intercessione all'ospedale di Monza nel 2002 guarì il piccolo **Pietro Schilirò**. Intendiamo porre l'accento sul tema dell'incontro, dell'educazione e della carità che li ha caratterizzati" ha fatto sapere **Franca Valtorta** che ogni anno organizza l'evento. Dodici i quadri che saranno dislocati nel parco delle Fontanelle vicino alle rive del Lambro, mentre il cuore del presepe sarà ancora una volta la grotta naturale dove una famiglia farà rivivere la natività di Gesù. Ad essere scelti quest'anno sono stati **Eleonora Pelucchi** e **Giorgio Gelosa** con il loro piccolo **Andrea** di cinque mesi che impersonerà il bambino. Agente immobiliare 32enne lui, operatrice socio sanitaria 27enne lei, entrambi sono volon-



FRANCA VALTORTA:
«Ricorderemo anche i genitori di Santa Teresina del Bambin Gesù»

tari della Croce Bianca della sezione Brianza e vivono ad Agliate in via Cavour dal 2009. "Ci è sembrato un modo bello di vivere meglio il Natale: ci ha raccontato mamma Eleonora che da piccola ha sempre partecipato alla rappresentazione con il padre nei panni di una pastorella - Così, ora che è nato Andrea ci siamo proposti e ci hanno scelto. Siamo molto felici di poter partecipare proprio nell'anno dedicato alla famiglia". Il piccolo Andrea, nato il 2 luglio, per l'occasione sarà infagottato con una pelliccia bianca, dono del battesimo celebrato il 4 settembre, e starà al calduccio tra le braccia della mamma. Naturalmente il presepe vivente sarà occasione di solidarietà: le offerte raccolte saranno destinate ai progetti curati da Avsi. **C.A.**